

BASSI LIVELLI DI IGG ANTI-CITOMEGALOVIRUS E ANTI-TOXOPLASMA GONDII: RISULTATI POSITIVI O NEGATIVI?

A. Anesi³, D. Baroni³, S. Asticcioli³, M. Salami³, F. Genco¹, V. Meroni²

¹SC Microbiologia e Virologia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia

²SC Microbiologia e Virologia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia e Dipartimento Medicina Interna e Terapia Medica, Università di Pavia, Pavia

³USS Microbiologia, Dipartimento Servizi Diagnostici, Ospedale Maggiore, Lodi

INTRODUZIONE

Nelle donne in gravidanza e nei pazienti immunocompromessi una precisa e tempestiva diagnosi sierologica di malattia infettiva rappresenta ancora una necessità al fine di identificare tutti i soggetti non immuni per indirizzarli ad una prevenzione primaria e per impostare un monitoraggio sierologico e clinico. Per una diagnosi sierologica di infezione da *Toxoplasma gondii* e Citomegalovirus (CMV) molti test automatizzati sono stati recentemente sviluppati e commercializzati.

Questo studio ha lo scopo di comparare la performance dei sistemi Immulite® 2000 XPi System (Siemens), BEP 2000 Advance® System (Siemens) e LIAISON® XL System (Diasorin) su sieri di soggetti con un basso titolo anticorpale di IgG anti-toxoplasma e anti-citomegalovirus e concomitanti livelli anticorpali di IgM negativi, con l'obiettivo di definire lo stato immunitario dei pazienti considerati.

METODI

I campioni di siero sono stati raccolti da pazienti afferenti per la prima volta all'ambulatorio dell'Ospedale Maggiore di Lodi e, precisamente, sono stati collezionati 87 campioni per lo screening di infezione da CMV, ottenuti da 16 pazienti maschi e 71 pazienti femmine, e 84 campioni per lo screening di toxoplasmosi, ottenuti da 13 pazienti maschi e 71 pazienti femmine. I sieri sono stati rispettivamente saggiati con il test in chemiluminescenza (CLIA) Immulite® 2000 CMV IgG e Immulite® 2000 Toxoplasma Quantitative IgG, (Siemens), con il test immunoenzimatico (ELISA) Enzygnost anti-CMV/IgG e Enzygnost® Toxoplasmosis/IgG (Siemens) e con il test CLIA LIAISON® CMV IgG e LIAISON® Toxo IgG (Diasorin).

RISULTATI

Screening infezione da CMV: 56 campioni sono risultati IgG positivi con il saggio Immulite (1.6-5 Ratio), 15 dubbi (0,9-1,5 Ratio) e 17 negativi. Con il test ELISA 49 sieri erano IgG positivi (15-30 Titolo), 34 negativi e 4 dubbi. Con il test LIAISON 54 campioni sono risultati IgG positivi (4- 40 IU), 30 negativi e 3 dubbi (12-14 IU). L'analisi dei 13 risultati discrepanti ha evidenziato che sette campioni positivi sono risultati negativi con il test ELISA e dubbi con gli altri due tests. I restanti 6 campioni risultati dubbi con il test Immulite si sono mostrati negativi con i tests ELISA e LIAISON. Screening toxoplasmosi: 63 campioni sono risultati IgG positivi (8-28 IU), 7 negativi e 4 dubbi (6-8 IU) con il test Immulite. Con il test ELISA 68 campioni hanno mostrato risultati IgG positivi (8-22 IU) e 16 negativi. Il test IgG LIAISON è risultato positivo per 53 campioni (8.8-20 IU), negativo per 27 e dubbio per 4 (7.2-8 IU). Otto campioni sono risultati positivi con entrambi i tests Immulite ed ELISA e negativi con il test LIAISON. Due campioni con risultati dubbi si sono mostrati negativi con i tests ELISA e LIAISON, mentre altri due campioni con risultati dubbi sono risultati negativi con il test Immulite.

CONCLUSIONI

Sebbene i test diagnostici abbiano subito un notevole miglioramento esistono ancora molte differenze e discrepanze nei risultati ottenuti con sistemi diversi, in particolare per i campioni di siero con bassi titoli di IgG che potrebbero rendere difficile una corretta interpretazione. Riguardo i campioni IgG positivi per CMV esiste una buona concordanza tra LIAISON e Immulite; il test LIAISON ha permesso di definire negativi 6 campioni risultati dubbi con Immulite. Per lo screening della toxoplasmosi sono stati registrati 10 risultati falsi positivi per IgG con i tests Immulite ed ELISA. Tutti i pazienti sono stati sottoposti ad un corretto follow up.